



**COMUNE DI STIO      PROVINCIA DI SALERNO**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.05 DEL 03/05/2010**

**OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2010. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012. ESAME ED APPROVAZIONE.**

L'anno duemiladieci il giorno tre del mese di maggio alle ore 18.45, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria di seconda convocazione il Consiglio Comunale,

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	<b>CAROCCIA PASQUALE</b>	<b>SI</b>	
2	<b>TROTTA GIANCARLO</b>	<b>SI</b>	
3	<b>TROTTA GERARDO</b>	<b>SI</b>	
4	<b>PRINZO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
5	<b>D'AMBROSIO GABRIELLA</b>	<b>SI</b>	
6	<b>FEOLA DOMENICO</b>	<b>SI</b>	
7	<b>CURCIO ANGELO</b>	<b>SI</b>	
8	<b>D'AMBROSIO ROBERTO</b>	<b>SI</b>	
9	<b>D'ANDREOLI PIETRO</b>		<b>SI</b>
10	<b>BARBATO NATALINO</b>	<b>SI</b>	
11	<b>SANTANGELO ANTONIO</b>	<b>SI</b>	
12	<b>CARLONE ARMANDO</b>	<b>SI</b>	
13	<b>TROTTA PIETRO</b>	<b>SI</b>	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori:  
**D'ANDREOLI Pietro,**

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale.**

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.151, commi 1 e 2, del TUEL, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;

-che l'art.162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;

-che il Decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2009 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 da parte degli enti locali al 30 aprile 2010;

RILEVATO che in conformità a quanto stabilito dagli artt.170 e 171 del decreto legislativo n.267/2000 il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica e dal connesso bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

CONSIDERATO che l'art.174 del D.L.vo n.267/2000 prescrive che lo schema di bilancio deve essere predisposto dalla Giunta nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2010 predisposto dalla Giunta Comunale di cui alla deliberazione n.43 del 08/04/2010;

VISTA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012, il bilancio pluriennale ed il programma degli investimenti deliberati dalla Giunta Comunale con il suddetto atto n.43 del 08/04/2010;

CONSIDERATO che i suddetti atti contabili sono stati depositati a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.174 del TUEL;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 08/04/2010, sono stati individuati, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131, i servizi pubblici a domanda individuale erogati e gestiti direttamente dal Comune ed i relativi costi previsti per l'anno 2010;

-che, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n.35 del 08.04.2010, non vi sono in programmazione interventi di cui all'art.14 della legge 26 aprile 1983, n.131, non essendo quindi necessario verificare la quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;

VISTO che, in conformità a quanto dispone l'art.227 del Decreto Legislativo n.267/2000, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 è stato approvato con propria deliberazione n.10 del 19/06/2009, esecutiva a norma di legge;

DATO ATTO che nel bilancio sono stati stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli amministratori e dei consiglieri comunali nelle misure stabilite dal Decreto del Ministro dell'Interno 4/4/2000, n.119 (G.U. n.110 del 13/5/2000);

DATO ATTO che, per quanto riguarda le entrate, le stesse sono state previste nella probabile realizzazione, precisando in particolare quanto segue:

- a) che con propria deliberazione n.02 in data odierna è stata determinata l'aliquota ICI per l'anno 2010 nella misura del 6,00 per mille;
- b) che con deliberazione della Giunta Comunale n.36 in data 08/04/2010 sono state confermate le tariffe vigenti relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- c) che con deliberazione della Giunta Comunale n.37 in data 08/04/2010 sono state confermate le tariffe vigenti relative al diritto delle pubbliche affissioni;
- d) che con deliberazione della Giunta Comunale n.38 in data 08/04/2010 sono state confermate le tariffe vigenti relative all'imposta sulla pubblicità;
- e) che con deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 08/04/2010 sono state rideterminate le tariffe TARSU per l'anno 2010;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.41 in data 08.04.2010, esecutiva, avente ad oggetto: *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L.112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08, n.133. Provvedimenti."*;

DATO ATTO che, con proprio precedente provvedimento n.04, in data odierna, è stato approvato il programma triennale delle opere pubbliche con annesso elenco annuale;

VISTA la relazione del revisore dei conti che illustra i principali contenuti del bilancio con segnalazioni ed orientamenti dei quali è stato tenuto conto in sede di formazione del bilancio e che avranno doverosa considerazione nel corso della gestione ed esprime il proprio parere sul bilancio e sui documenti ad esso allegati;

AVUTA lettura delle poste iscritte nella prima e nella seconda parte del bilancio;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2010, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il decreto legislativo 18/8/2000, n.267;

ASCOLTATA la relazione del Sindaco-presidente;

UDITI gli interventi dei consiglieri:

-CARLONE Armando, il quale chiede di conoscere la discrepanza tra i dati relativi ai costi del servizio di raccolta dei rifiuti previsti nel 2009 e quelli stimati per il 2010 evidenziando il dato relativo alle minori superfici da tassare nell'anno in corso rispetto all'esercizio precedente;

-SINDACO-presidente, il quale fa rilevare che non fa piacere a nessuno aumentare le tasse, ma che è necessario osservare un preciso obbligo di legge. Fa presente comunque che l'Amministrazione comunale è aperta a qualsiasi proposta migliorativa tesa ad ottimizzare la gestione del servizio;

-CARLONE Armando, il quale, replicando al sindaco, evidenzia come vi sia stata disattenzione da parte dell'Amministrazione sul versante della raccolta differenziata; e come la mancata implementazione di tale servizio abbia determinato una notevole escalation di costi. Sono stati accumulati ritardi che non hanno consentito al Comune di Stio di entrare nello stato di premialità previsto dall'ordinanza del PCM del 2005 ed oggi Stio ne esce pesantemente penalizzato. Mette in evidenza, altresì, come l'Amministrazione, sebbene sollecitata dalla minoranza, non abbia mai attivato il compostaggio domestico, che sicuramente avrebbe comportato un abbattimento dei costi superiore al 30%;

-D'AMBROSIO Gabriella, la quale riferisce che, oltre un anno fa, sono state rivolte più richieste alla società YELE per la fornitura di compostiere domestiche, ma la ditta comunicava di essere sprovvista di tali attrezzature. Inoltre è stata condotta un'indagine nel paese per appurare chi fosse interessato ad ottenere compostiere in comodato d'uso per lo smaltimento alla fonte dei rifiuti umidi; ebbene solo una decina di famiglie hanno manifestato il proprio interessamento all'iniziativa. In ogni caso il problema dell'umido non è particolarmente gravoso per il Comune; si tratta piuttosto di avviare una campagna di sensibilizzazione fra i giovani avendo come obiettivo principale quello di formare negli individui, una nuova coscienza del rapporto esistente tra l'ambiente e generando sin dalla tenera età, comportamenti più corretti, per essere in armonia con l'ambiente fisico, sociale e individuale;

-Assessore TROTTA Pasquale riferisce che l'incidenza percentuale della raccolta differenziata nell'ultimo periodo dell'anno 2009 è attestata oltre il 60% e sta condizionando in maniera positiva l'intero sistema di gestione;

-BARBATO Natalino, il quale, introduttivamente, prende atto del clima disteso che sta caratterizzando l'odierna discussione ed auspica un maggiore dialogo tra maggioranza e minoranza. Dà atto, quindi, all'assessore D'Ambrosio di essere stata antesignana delle iniziative tese ad implementare la raccolta differenziata a Stio. Non c'è dubbio che l'aumento delle tariffe TARSU derivi da un obbligo di legge, ma è pur vero che sono mancate per il passato, da parte di questa Amministrazione comunale, politiche atte favorire lo sviluppo di programmi finalizzati all'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti. Rammenta come, fin dal 2004, era stata chiesta l'attivazione di tale servizio che, tenuto conto del sistema di premialità previsto dai provvedimenti legislativi succedutisi nel tempo, avrebbe comportato negli anni a seguire una riduzione delle tariffe;

-SINDACO-presidente, il quale, raccogliendo le sollecitazioni della minoranza per un generale miglioramento del servizio, ribadisce che l'Amministrazione comunale non è rimasta inerte sul problema dei rifiuti, ma si è attivata per la differenziata sin dal 2002 arrivando all'odierno "porta a porta";

-SANTANGELO Antonio, il quale, anche a nome del gruppo di minoranza, dà lettura della dichiarazione di voto allegata sub.A)

--SINDACO-presidente, che sottolinea come la Giunta Comunale non abbia aumentato le tariffe indiscriminatamente, come affermato dalla minoranza, ma in osservanza ed ottemperanza a precise disposizioni di legge. Per quanto concerne l'attività amministrativa posta in essere dagli uffici comunali e dagli organi esecutivi dell'Ente, ricorda che, più di una volta, sono state intraprese strategie anche in sinergia con i comuni di Magliano Vetere e Monteforte Cilento, con i quali viene cogestito il problema dei rifiuti solidi urbani, al fine di ottimizzare il servizio. Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha dato corso a svariate informative, attraverso volantini, nonché alla sensibilizzazione degli studenti della locale scuola, avendo il Comune partecipato al progetto "scuole aperte", nell'ambito del quale è stato previsto e realmente tenuto un corso di sensibilizzazione rivolto agli alunni ed a persone impegnate che hanno partecipato a tale progetto. Al medesimo progetto hanno preso parte attivamente gli organi della società Yele del CORISA4. Pertanto nessuna colpa o responsabilità amministrativa può essere addebitata agli organi o uffici

COMUNE DI STIO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	197.718,00	TITOLO 1 - Spese correnti	924.943,56
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	723.869,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	34.037.319,81
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	103.899,20		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33.727.519,81		
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>34.753.006,01</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>34.962.263,37</b>
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	309.800,00	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	100.542,64
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	280.000,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	280.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>35.342.806,01</b>	<b>TOTALE</b>	<b>35.342.806,01</b>
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>35.342.806,01</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>35.342.806,01</b>

Il gruppo di minoranza preannuncia il voto contrario al bilancio di previsione 2010 per le seguenti motivazioni:

1) La Giunta Comunale, con delibera n. 42 dell'8.04.2010, ha praticato un indiscriminato aumento del 95% della Tassa Rifiuti Solidi Urbani salassando, ancora una volta, i cittadini, gli artigiani e i commercianti, già provati dalle penalità imposte dalla legge per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti. Con inerzia, ora, questa Maggioranza consente, in una realtà ove l'economia e il reddito è inconsistente, un prelievo notevole, astenendosi dal porre in atto minime strategie atte a ridurre la spesa, quali l'attivazione del compostaggio domestico, da solo in grado di abbattere i costi in misura certamente superiore al 30-35%.

Si è arrivati a questo costo esorbitante perché il Comune di Stio non ha usufruito dei benefici previsti dall'OPCM n. 3479 del 14.12.2005, ovvero della riduzione del 10% della tassa di smaltimento dei rifiuti, dell'ulteriore riduzione del 15% né, tantomeno, del contributo di 40 euro per ogni tonnellata di rifiuto organico conferito.

Il Comune di Stio non è mai rientrato nello stato di premialità previsto dall'ordinanza su specificata perché la raccolta differenziata dei rifiuti è stata implementata con ingiustificato ritardo.

Oggi, il Comune di Stio paga, per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito 88 euro a tonnellata, il massimo previsto dalla legge.

Se il Comune di Stio avesse implementato il servizio di raccolta differenziata, raggiungendo al 31.12.2004, una percentuale di raccolta differenziata del 30%, il costo per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito si sarebbe ridotto a 79,2 euro/tonn.

Se, poi, il Comune di Stio avesse implementato il servizio di raccolta differenziata, raggiungendo al 31.12.2005, una percentuale di raccolta differenziata del 35%, il costo per ogni chilogrammo di rifiuto smaltito si sarebbe ridotto a 74,8 euro/tonn.

Se, infine, il Comune avesse raccolto la frazione umida, avrebbe beneficiato di un contributo dallo Stato di 40 euro per ogni tonnellata conferita.

In pratica, se il Comune di Stio avesse implementato il servizio di raccolta differenziata dal 2004, i cittadini di Stio avrebbero risparmiato 13,20 euro per ogni tonnellata di rifiuto smaltito ed avrebbero incassato 40 euro per ogni tonnellata di umido prodotta. Immaginate soltanto quante tonnellate di rifiuto sono state smaltite dall'anno 2004 ad oggi e vi renderete conto dell'enorme esborso sostenuto. Esborso che ora si riflette sull'aumento della tassa sui rifiuti in quanto le penalità sono diventate ormai definitive e devono essere sottratte dalle tasche dei cittadini, costretti a pagare, loro malgrado, le leggerezze di questa Maggioranza.

E vi è di più. I Cittadini di Stio, oggi, sono costretti a subire, oltre il danno, anche la beffa. E' storia recente l'aumento del 95% della tassa sui rifiuti. L'abnormità dell'aumento è ovviamente legato agli inadempimenti prima descritti, ovvero ad aver subito passivamente le penalità imposte dalla legge per non aver implementato in tempo il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

Non di meno, però, l'aumento della tassa sui rifiuti è legata all'assenza di una politica seria di contenimento delle quantità di rifiuti conferiti.

Ma a Stio la politica non esiste, si decide percorrendo la strada più semplice possibile, colpendo direttamente e totalmente i cittadini amministrati.

In una realtà rurale come la nostra ben si poteva immaginare di fornire, quasi alla totalità dei cittadini, le compostiere domestiche ottenendo, in maniera immediata, un duplice risultato:

- a) Riduzione dei costi di raccolta, trasporto e compostaggio;
- b) Agevolazione tariffaria e contenimento notevole dell'aumento della tassa.

Al contrario, si è voluto rimanere inerti come quando vi era la possibilità di utilizzare la riduzione del 25% sulla tassa di smaltimento dei rifiuti.

Siamo, però, ancora in tempo per correggere il tiro. Non possiamo permettere che ai cittadini di Stio venga raddoppiata la tassa sui rifiuti, né possiamo consentire che gli artigiani e i commercianti con una attività minima di 100 mq vedano incrementare la tassa da 272 euro/anno a 530 euro/anno. Chi mai potrà sostenere simili costi? Non rischieremo che molte attività, già vittime di una precaria situazione economica nazionale e locale, possano chiudere?

E' nostro dovere evitare che ciò accada.

Per questo motivo invitiamo anche voi della maggioranza a esprimere un voto contrario all'approvazione di questo bilancio, scongiurando in tal modo l'aumento della tassa sui rifiuti. Invitiamo la Giunta Comunale a revocare la delibera n. 42 dell'8.04.2010 con cui è stato disposto l'aumento della tassa del 95%.

In definitiva, Vi invitiamo a rimodulare il bilancio pianificando in maniera più consona alla realtà Stiese il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, anche privilegiando la trasformazione dell'umido mediante compostiere domestiche.

In tal modo, non avremo aumenti così notevoli della tassa sui rifiuti e consentiremo ai cittadini, ai commercianti, agli artigiani e ai professionisti di Stio di sopportare con più facilità le angherie della crisi economica.

2) Il Comune di Stio partecipa, nella misura del 15%, ad una società per azioni a capitale pubblico per la gestione della farmacia comunale.

Nel bilancio di previsione 2010 non vi è traccia della partecipazione societaria. Di conseguenza, non è dato modo di conoscere le entrate e le spese derivanti dalla predetta società con la conseguente, palese inattendibilità delle previsioni di bilancio.

3) Più in generale, la struttura del bilancio non consente di pianificare un organico sviluppo economico e sociale del Comune, aggravato nella sua consistenza da una notevole riduzione delle spese correnti rispetto all'esercizio precedente.

Ritenendo fondamentali le motivazioni addotte, il gruppo di minoranza "Democrazia è Libertà" esprime voto contrario al bilancio di previsione 2010.

Il Gruppo Democrazia è Libertà

Antonio Santangelo

Natalino Barbato

Armando Carlone

## COMUNE DI STIO

### *SERVIZIO FINANZIARIO*

Oggetto: **RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, a conferma del proprio parere di competenza, ex-art.49 del D.Lgs. 267/2000, espresso in senso favorevole in ordine al bilancio di previsione 2010 e relativi allegati, così come deliberati dalla Giunta Comunale con atto n° 43 del 08/04/2010 e, ad integrazione, precisazione e riepilogo di quanto contenuto in tali elaborati e nell'ulteriore documentazione a corredo, riferisce quanto segue:

CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL BILANCIO

- a) il rendiconto dell'esercizio 2008, deliberato con atto consiliare n. 10 del 19/06/2008, chiude con un avanzo di amministrazione di € 85.065,19;
- b) in ordine alle risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2008, si dà atto che questo Comune partecipa al CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA - CONSORZIO SMALTIMENO RIFIUTI R.S.U. - CST SISTEMI SUD s.r.l. SOCIETA' PUBBLICA - ENTE AMBITO SELE - GAL ( GRUPPO DI AZIONE LOCALE) - CILENTO REGENERATIO.  
Per le suddette società partecipate non sono pervenute comunicazioni dalle quali risultano perdite d'esercizio da ripianarsi. Per quanto concerne, invece, le quote ordinarie relative all'esercizio 2010, si è proceduto alla loro iscrizione in bilancio come successivamente evidenziato nella presente relazione;
- c) gli equilibri economici e finanziari del bilancio dell'esercizio 2009 sono stati assicurati, come da atto di C.C. n. 19 del 26/09/2008 ex-artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, senza alcun obbligo di iscrizioni di oneri a carico del bilancio 2010;
- d) Imposte e Tasse. dal 29 maggio 2008 è sospeso il potere di deliberare aumenti di imposte e tasse art.1 D.L. 27 maggio 2008, n°93 convertito dalla legge 24 luglio 2008 N°126. La sospensione del potere di deliberare l'aumento è confermata per il triennio 2010-2012, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011 (art.77 bis, c.30 D.L. 25 giugno 2008, N°112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, N°133). E' fatto salvo il potere di intervenire in aumento della Tarsu in deroga alla sospensione ai sensi delle norme su citate.
- e) le tariffe per la TARSU sono state definite con deliberazione Giunta Comunale N° 42 del 08/04/2010



## COMUNE DI STIO

### *SERVIZIO FINANZIARIO*

Oggetto: **RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario, a conferma del proprio parere di competenza, ex-art.49 del D.Lgs. 267/2000, espresso in senso favorevole in ordine al bilancio di previsione 2010 e relativi allegati, così come deliberati dalla Giunta Comunale con atto n° 43 del 08/04/2010 e, ad integrazione, precisazione e riepilogo di quanto contenuto in tali elaborati e nell'ulteriore documentazione a corredo, riferisce quanto segue:

**CON RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL BILANCIO**

- a) il rendiconto dell'esercizio 2008, deliberato con atto consiliare n. 10 del 19/06/2008, chiude con un avanzo di amministrazione di € 85.065,19;
- b) in ordine alle risultanze dei rendiconti o conti consolidati dei consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2008, si dà atto che questo Comune partecipa al CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA - CONSORZIO SMALTIMENO RIFIUTI R.S.U. - CST SISTEMI SUD s.r.l. SOCIETA' PUBBLICA - ENTE AMBITO SELE - GAL ( GRUPPO DI AZIONE LOCALE) - CILENTO REGENERATIO.  
Per le suddette società partecipate non sono pervenute comunicazioni dalle quali risultano perdite d'esercizio da ripianarsi. Per quanto concerne, invece, le quote ordinarie relative all'esercizio 2010, si è proceduto alla loro iscrizione in bilancio come successivamente evidenziato nella presente relazione;
- c) gli equilibri economici e finanziari del bilancio dell'esercizio 2009 sono stati assicurati, come da atto di C.C. n. 19 del 26/09/2008 ex-artt. 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, senza alcun obbligo di iscrizioni di oneri a carico del bilancio 2010;
- d) Imposte e Tasse. dal 29 maggio 2008 è sospeso il potere di deliberare aumenti di imposte e tasse art.1 D.L. 27 maggio 2008, n°93 convertito dalla legge 24 luglio 2008 N°126. La sospensione del potere di deliberare l'aumento è confermata per il triennio 2010-2012, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011 (art.77 bis, c.30 D.L. 25 giugno 2008, N°112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, N°133). E' fatto salvo il potere di intervenire in aumento della Tarsu in deroga alla sospensione ai sensi delle norme su citate.
- e) le tariffe per la TARSU sono state definite con deliberazione Giunta Comunale N° 42 del 08/04/2010

- f) sulla base dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da tabella allegata al rendiconto dell'esercizio 2008, questo Comune non trovasi in situazione di deficitarietà;
- g) in ordine alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati, con fissazione dei prezzi di cessione, da destinarsi alle finalità delle leggi 167/62, 865/71, 457/78, si è tenuto conto delle determinazioni assunte dalla Giunta con atto N° 41 08/04/2010;
- h) in ordine al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici di cui alla legge 11.02.1994 n.109 e succ. modif. ed integr. ed al decreto Ministero LL.PP. 21.06.2000 si è tenuto conto nel bilancio delle relative determinazioni assunte dalla Giunta Comunale con atto n°94 del 15/10/2009;
- i) in ordine alla dismissione di beni immobili di cui all' articolo 58, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, con delibera di Giunta Comunale N° 35 del 08/04/2010 è stato dato atto della inesistenza di beni immobili di proprietà dell'Ente da alienare per il finanziamento di OO.PP.;

#### CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE CORRENTI PREVISTE IN BILANCIO

La determinazione presuntiva delle entrate previste risponde a criteri di veridicità in quanto le singole poste trovano riferimenti, secondo la diversa natura, nelle norme legislative vigenti, in atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge, negli accertamenti del decorso esercizio, nei ruoli già compilati o in corso di compilazione e nella corretta e giusta valutazione di fatti ed atti gestionali comportanti variazioni rispetto ai precedenti accertamenti.

In particolare, per quanto concerne:

##### A. Entrate tributarie:

- ICI - la previsione di gettito dell'imposta per l'anno 2010 è quantificato in complessivi € 54.117, di cui € 19.117,44 quale quota di rimborso da parte dello Stato per abolizione 1<sup>a</sup> casa, suscettibile di variazione a seguito della certificazione da inviare entro il 30/04/2010;

##### - Tassa R.S.U.-

Le tariffe per l'anno 2010, dovendo assicurare la copertura del costo complessivo del servizio comprese le spese di spazzamento (15% del costo complessivo del servizio), sono state deliberate nella misura del 95,00% in più, per effetto del maggiore e presumibile accertamento del gettito di complessivi € 55.956,21 a seguito della verifica delle superficie con l'incrocio dei dati catastali, forniti dall'Agenzia del Territorio e le denunce effettuate dai contribuenti.

Per inciso l'incremento delle tariffe del 95,00% tiene conto della diminuzione da 65100 mq a 51484 mq della superficie dei locali ad uso abitativo accertata e dell'incremento della superficie dei locali ad uso abitativo che godono delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 66 D. lgs 507/93

### B. Entrate da trasferimenti:

I trasferimenti erariali sono stati previsti come comunicato dal M.I. tramite i propri sistemi informativi

La previsione di complessive Euro 448.277,08 si riferisce ai seguenti contributi:

Contributo ordinario	190.338,63
Contributo perequativo degli squilibri di fiscalità locali	47.559,36
Contributo consolidato	85.387,82
Contributo per lo sviluppo investimenti	13.190,31
Funzioni trasferite parte corrente	789,91
Compartecipazione IRPEF	34.292,71
Altri contributi	24.861,11
Altre funzioni trasferite	3.214,15
Contributo ordinario per gli investimenti	22.532,44
Contributo art.1 comma 703 legge 296/06 (anziani)	26.060,63

La sopra determinata contribuzione erariale non è soggetta a sanzioni di riduzione risultando raggiunta nei decorsi esercizi la copertura dei costi del servizio R.S.U e dei servizi pubblici a domanda individuale in misura superiore all'aliquota minima prevista dalle vigenti disposizioni cui questo Comune è tenuto in quanto non è strutturalmente deficitario.

La previsione regionale per mutui in ammortamento di complessivi € 150.520,48 è riferita ai contributi regionali concessi per la esecuzione delle OO.PP. ai sensi della legge 51/78 con la quale la Cassa DD.PP. ha attivato una nuova procedura per la concessione dei prestiti assistiti da contributi regionali, in esecuzione dell'art.1, comma 76 della legge 311/2004 (finanziaria 2005).

Le previsioni dei trasferimenti regionali trovano riferimento, ove mancano le formali comunicazioni per il corrente esercizio, nelle erogazioni dei precedenti anni. A tali previsioni di entrate sono correlate in uscita stanziamenti di corrispondenti finalità per i quali l'assunzione di impegni in fase gestionale, per la parte correlata a tali entrate, resterà comunque condizionata agli effettivi accertamenti. Si riportano, qui di seguito, le relative poste iscritte:

Risorsa	Oggetto	Importo	Intervento	Oggetto	Importo
125/2	Assegnazione buoni libri	4.326,00	1040505/1	Buoni libri	4.326,00
125/3	Assegnazione borse di studio	3.895,00	1040505/2	Borse di studio	3.895,00
totale		8.221,00			8.221,00

Le previsioni dei trasferimenti da altri Enti Parco, Comunità montana, e Provincia trovano riferimento, ove mancano le formali comunicazioni per il corrente esercizio, nelle erogazioni dei precedenti anni. A tali previsioni di entrate sono correlate in uscita stanziamenti di corrispondenti finalità per i quali l'assunzione di impegni in fase gestionale, per la parte correlata a tali entrate, resterà comunque condizionata agli effettivi accertamenti. Si riportano, qui di seguito, le relative poste iscritte:

Risorsa	Oggetto	Importo	Intervento	Oggetto	Importo
145/2	Contributi della provincia	10.000,00	1050203/3	Programmazione spettacoli	7.000,00
145/3	Contributi Comunità Montana	3.000,00	1050203/10	Attività culturali servizi diversi	2.000,00
145/5	Contributi Parco nazionale	3.000,00	1050203/2	Spese per attività gestite dal Comune	2.000,00
			1110203/1	Spese servizi fiera della croce	2.000,00
			1110205/1	Attività diverse fiera	3.000,00
	TOTALE	16.000,00			16.000,00

#### C. Entrate extratributarie:

Nel ribadire il rispetto in sede di previsione di dette entrate del principio di veridicità, atteso l'avvenuto adeguamento di tutte le previsioni agli effettivi accertamenti del decorso esercizio con la considerazione anche di fatti modificativi.

Si dà atto che sono iscritti in bilancio le seguenti entrate non ripetitive e/o con vincolo di destinazione che trovano corrispondenza, per finalità ed importi, in stanziamenti di spesa confluiti nei pertinenti interventi, art.208 D.Lgs N°285/92, come segue:

- Risorsa cod. n. 3010162 Euro 500,00 intervento cod. n. 1080102/3 Euro 500,00

All'impegno delle suddette spese, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si procederà solo nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

## CON RIFERIMENTO ALLE USCITE CORRENTI PREVISTE IN BILANCIO

Si precisa:

- che sono stati previsti nella loro reale consistenza tutti gli oneri fissi obbligatori per retribuzioni al personale, contributi previdenziali ed assistenziali di cui al C.C.N.L. quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007;
- La spesa di personale per il 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, c. 557, della legge finanziaria 2007 del 24/12/2007 N°244.

Spese per il personale		Spese impegnate 2004	Spese previste 2009
Intervento 01		328.524,65	341.712,00
IRAP Intervento 07		20.598,74	22.147,00
Totale spese di personale		349.123,39	363.859,00
Componenti escluse	Personale comandato, Tribunale Vallo della Lucania collocato a riposo 31/01/2009)	33.956,67	
	Personale L.S.U. assunto nell'anno 2008		18.592,44
	Miglioramenti contrattuali	14.252,10	64.672,00
Componenti assoggettate al limite di spesa		300.914,62	280.594,56

- che le previsioni di spese per il personale di ruolo, ivi comprese quelle derivanti dalla contrattazione decentrata, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia e agli atti deliberativi di applicazione di contratti nazionali di lavoro. In conformità all'art.14, comma 3, del D.Lgs. 29.10.98 n. 387. La complessiva spesa prevista è compatibile con le risorse finanziarie del bilancio. Si dà atto così come rappresentato dall'Amministrazione nella relazione previsionale e programmatica che in relazione agli incrementi economici già contrattualmente previsti ed alle esigenze di assicurare con l'assetto organizzativo esistente la funzionalità dei servizi essenziali, nonché i crescenti adempimenti demandati al Comune dalla recente normativa, non è possibile, tenuto conto della particolare struttura organica, attivare una riduzione di tali spese che pur costituisce, conformemente alle prescrizioni statali, un obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire anche nell'auspicio di una revisione più favorevole delle contribuzioni erariali. Nel rispetto della suindicata procedura ed in esecuzione degli adempimenti di cui agli artt. 153 e 193 del D.Lgs. 267/2000 lo scrivente promuoverà gli atti necessari per eventuali adeguamenti delle relative poste in correlazione anche con la definizione di contrattazione decentrata, fermo restando il rispetto dei limiti di compatibilità con i mezzi di bilancio;
- ratei mutui in ammortamento ed ogni altro onere congruamente stimato in relazione al reale fabbisogno necessario ad assicurare la gestione per il normale funzionamento dei servizi indispensabili dell'Ente.

- che sono state previste negli interventi di seguito indicati tutte le somme cui questo Comune è tenuto in relazione a disposizioni legislative, sentenze, contratti, convenzioni ecc. e, in particolare, le quote dovute, come di seguito, a consorzi, aziende e società per quote correnti di partecipazione:
  - Ufficio di collocamento sede € 900,00                      intervento cod. n. 1.01.08.05/1
  - Sistema Cilento € 600,00                                      intervento cod. n. 1.01.08.05/2
  - Consorzio ambito Sele Euro 1.140,00                      intervento cod. n. 1.01.08.05/3
  - Associazione comuni dei Parchi Euro 500,00              intervento cod. n. 1.01.08.05/4
  - CTS sistemi sud - Quota sito Web 2400,00              intervento cod. n. 1.01.08.05/6
  - Quota associativa GAL 1000,00                              intervento cod. n. 1.01.08.05/7

In presenza di eventuali successive comunicazioni, con quantificazione di importi da versarsi in misura superiore a quelli previsti in bilancio, anche per eventuali perdite, il responsabile del servizio promuoverà, in applicazione degli adempimenti di cui agli artt 153 e 193 del D.Lgs. 267/2000, i provvedimenti per l'adeguamento delle relative poste.

- che le previsioni per canoni e consumi di energia elettrica sono iscritte nei pertinenti interventi, come di seguito indicati, e corrispondono, nel loro complessivo importo, alle indicazioni dei presumibili consumi:

Intervento. n.01.08.02.03	€ 56.000.00
Intervento n.01.04.03.03	€ 4.000.00
Intervento n.01.01.02.03	€ 3.000.00
Intervento n.01.06.02.03	€ 1.500.00

In presenza di formale comunicazioni relative ad importi superiori, il responsabile del servizio promuoverà gli opportuni atti per il relativo adeguamento.

- che non sussiste alcun obbligo di previsione per debiti fuori bilancio a carico del bilancio 2010 in relazione a provvedimenti adottati ex-artt.193 e 194, del D.Lgs. 267/2000 e né sussiste obbligo di iscrizione di poste per regolarizzazioni contabili per oneri cedenti a carico del bilancio 2010;
- che sono previsti nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza.
- Che il pareggio del bilancio è stato assicurato con l'utilizzo:
  - a) degli oneri di urbanizzazione nella misura del 50% più il 25% per lavori di Manutenzione ordinaria ai sensi del comma 713 art.1 legge finanziaria 296/2006 di € 2.960,00
  - b) contributo nazionale investimenti nella misura del 100% di € 22.532,44 per la copertura della quota capitale ammortamento mutui;
  - c) contributi per funzioni trasferite dell'importo di € 3.214,15

## CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE ED ALLE SPESE IN CONTO CAPITALE

Si dà atto che sussiste equilibrio nelle relative poste e che gli investimenti previsti trovano esatto riscontro nel piano triennale dei LL.PP. e nell'elenco annuale delle opere come proposti dalla Giunta Comunale con atto n. 104 del 14/10/2008 aggiornato alla data di stesura del bilancio con le opere iscritte nell'elenco triennale 2010-2012 e non finanziate;

## CON RIFERIMENTO ALLE PREVISIONI DI BILANCIO PER MOVIMENTI FONDI E PER SERVIZI C/TERZI

Si dà atto dell'esistenza dei prescritti equilibri tra le relative poste di entrata e di uscita.

### CONCLUSIONI

- **IL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2010** è stato redatto nel rispetto dei principi di **veridicità, annualità, unità, integrità pubblicità e di equilibrio economico-finanziario**, nonché delle altre prescrizioni di cui all'art.162 del D.Lgs. 267/2000, e presenta, in conformità all'art.133 del D.Lgs. 267/2000, la **"coerenza interna degli atti" e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse**". È stata accertata la rispondenza delle complessive previsioni, dei programmi e dei progetti, agli altri profili indicati dall'art.239, lett. "b" del D.Lgs. 267/2000, sulla base dei riferimenti previsti dallo stesso articolo;
- **"L'ITER PROCEDIMENTALE" fin qui seguito** e la documentazione predisposta per l'esame consiliare del bilancio sono pienamente conformi, oltre che alle norme legislative statali e/o regionali, anche alle norme statutarie e regolamentari dell'Ente.
  - che, ove, nel corso dell'esercizio si evidenziassero situazioni di cui agli artt.153, 193 e 194 del D.Lgs. 267/2000, saranno posti in essere gli adempimenti demandati allo scrivente per l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio e, in presenza delle condizioni di cui all'art.244 del D.Lgs. 267/2000, per l'adozione della deliberazione di dissesto;
- **la RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA** è stata redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 e del DPR 326/98, nonché tenendo conto delle precedenti indicazioni della Giunta Regionale. La stessa sarà trasmessa al competente Assessorato della Giunta Regionale.
- **il BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012** è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'art.171 del D.Lgs. 267/2000 e le previsioni relative ai distinti esercizi – coincidenti quelle dell'esercizio 2010 con le previsioni del relativo bilancio annuale – sono state determinate con la massima attendibilità in relazione agli effetti operativi connessi al carattere autorizzatorio attribuito anche a tale documento dal citato art.171.

- **CIÒ PREMESSO**, si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile del bilancio di previsione 2010 e degli allegati relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2010/2012 – ex art.49 D.Lgs. 267/2000 – così come proposti dalla Giunta Comunale avendone accertata la completa, regolare redazione in conformità alle vigenti disposizioni legislative ed alla normativa statutaria e regolamentare di questo Comune.

Lì 27/04/2010

*Il Responsabile del servizio finanziario*

*Hans N Amelio*



**COMUNE DI STIO**  
**(Provincia di Salerno)**

978

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**DELL'ESERCIZIO 2010**

con allegati:

Relazione previsionale e programmatica 2010 – 2012  
Bilancio pluriennale 2010 – 2012

**PARERE**

dell'Organo di revisione economico finanziaria

**COMUNE DI STIO**  
**(Provincia di Salerno)**

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**DELL'ESERCIZIO 2010**

con allegati:

Relazione previsionale e programmatica 2010 – 2012  
Bilancio pluriennale 2010 – 2012

Organo di revisione economico finanziaria

**PARERE**

**IL REVISORE**

Ha avuto in consegna in data 13.04.2010 dal Comune di STIO, come da nota del Segretario comunale prot. 152 del 08.04.2010, gli atti e la documentazione relativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 dando atto che lo schema di bilancio di previsione è stato approvato dalla G.C. in data 08.04.2010 con atto n.43, prendendo in visione ed in consegna i seguenti allegati obbligatori:

1. Bilancio di previsione esercizio 2010;
2. Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010 – 2012;
3. Bilancio pluriennale per il triennio 2010 – 2012, predisposti dalla Giunta Comunale ed esprime, in merito agli stessi, il seguente parere, prescritto dal primo comma, lettera b), dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Prende atto che al bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 sono stati allegati:

1. La relazione previsionale e programmatica per il periodo 2010 – 2012;
2. Bilancio pluriennale 2010 – 2012;
3. Copia deliberazione di G.C. n. 43 in data 08.04.2010 di approvazione dello schema di bilancio 2010 – Bilancio pluriennale 2010 – 2012 e relazione previsionale e programmatica 2010 – 2012 con il richiesto parere (favorevole) espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
4. Copia della deliberazione del C.C. n.10 del 19.06.2009 relativa all'approvazione del conto consuntivo 2008;

5. Copia deliberazione del C.C n. 19 del 30.09.2009 relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2009 – art. 193 e 194 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
6. In ordine al Piano Triennale delle OO.PP. 2010/2012 è stato tenuto conto delle determinazioni assunte ai sensi della legge n. 109/1994 art. 14 e D.L.vo n. 163/2006 ed approvato con l'atto di G.C. n. 94 del 15.10.2009;
7. In ordine all'I.C.I. il comma 156, articolo 1 , della legge finanziaria per il 2007 ha attribuito la competenza della determinazione delle aliquote al Consiglio Comunale;
8. Copia deliberazione di G.C. n.42 del 08.04.2010 relativa alla tariffa rifiuti solidi ed urbani da applicare per l'anno 2010;
9. Copia deliberazione di G.C. n. 40 del 08.04.2010 relativa alla tariffa e tassi di copertura costo gestione del servizio a domanda individuale afferente la refezione scolastica per l'anno 2010;
10. Copia della deliberazione di G.C. n. 39 del 08.04.2010 relativa alla destinazione di proventi per sanzioni- violazione del Codice della strada per l'anno 2010;
11. Copia deliberazione della G.C. n. 36 del 08.04.2010 relativa alla tariffa TOSAP da applicare per l'anno 2010;
12. Copia deliberazione di G.C. n. 37 del 08.04.2010 relativa alla tariffa da applicare per la riscossione dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2010;
13. Copia deliberazione della G.C. n. 38 del 08.04.2010 relativa alle tariffe da applicare per la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2010;
14. Copia deliberazione di G.C. n. 35 del 08.04.2010 relativa alla quantità delle aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2010;
15. Copia deliberazione di G.C. n. 41 del 08.04.2010 relativa alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni della legge 133/08.

Si da atto che per gli enti locali è in vigore il blocco degli aumenti dei tributi locali ai sensi del D.L. 93/2008 art. 77 bis così come confermato al comma 30 del D.L. 112/2008 convertito in legge 06/08/2008 n.133;

L'I.C.I - A decorrere dall'anno 2008 ai sensi dell'art. 1 del D.L. 27/05/2008 n. 93 convertito in legge 24/07/2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, ad eccezione degli immobili di categoria catastale A1, A8 ed A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8 del decreto n. 504 del 1992.

PERSONALE – La spesa di personale per il 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge finanziaria 2007 del 24/12/2007 n. 244;

## EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Si da atto, per quanto sopra, che è stato osservato il principio stabilito dal primo comma dell'art. 162 del D. Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale la SITUAZIONE ECONOMICA NON PUÒ PRESENTARE UN DISAVANZO.

### Situazione generale del bilancio

La situazione generale del bilancio annuale, secondo lo schema approvato dalla Giunta, è la seguente:

#### ENTRATE

ENTRATE	Previsione di competenza
Titolo I – Entrate tributarie	€ 197.718,00
Titolo II – Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto alle funzioni delegate della Regione	€ 723.869,00
Titolo III – Entrate extra –tributarie	€ 103.899,20
Titolo IV – Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€ 33.727.519,81
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>€ 34.753.006,01</b>
Titolo V – Entrate da accensioni di prestiti	€ 309.800,00
Titolo VI – Entrate da servizi per conto terzi	€ 280.000,00
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 35.342.806,01</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 35.342.806,01</b>

#### SPESE

SPESE	Previsioni di competenza
Titolo I – Spese correnti	€ 924.943,56
Titolo II – Spese in conto capitale	€ 34.037.319,81

**TOTALE SPESE FINALI € 34.962.263,37**

Titolo III – Spese per rimborso prestiti	€ 100.542,64
Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi	€ 280.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 35.342.806,01</b>
Disavanzo di amministrazione	€ 0,00

**TOTALE COMPLESSIVO SPESE € 35.342.806,01**

L'equilibrio finale del bilancio, risultante dal quadro generale in precedenza rappresentato, è il seguente:

**RISULTATI DIFFERENZIALI**

**Previsione di competenza**

**1. ENTRATE FINALI**

(avanzo di amministrazione + entrate titolo I-II-III-IV) € 34.753.006,01

**2. SPESE FINALI**

(disavanzo di amministrazione + spese titolo I e II) € 34.962.263,37

**SALDO NETTO da Finanziare: € 209.257,36**

**ANALISI PREVISIONI ENTRATA**

Entrate tributarie

▪ ICI

Il gettito, previsto con l'aliquota unica del 6 %, per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è di € 35.000,00, il minor gettito per l'abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in € 19.118,66;

l'ente dovrà certificare entro il 30.04.2010, il minor gettito per l'abolizione I.C.I. sulla abitazione principale come disposto dall'art. 77 bis della legge 133/08, con le modalità di cui all'art. 2, commi 6 e 7 del D.L. 154/2008.

▪ Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito stimato è previsto in € 142.350,00.

Il costo del servizio, determinato con le modalità di cui all'art. 61 del citato Decreto Legislativo n. 507/93, è di € 142.350,00, in quanto il comma 6 dell'art. 11 del D. L. 195 del 30.12.2009 convertito nella Legge n. 26 del 26.02.2010 che recita testualmente " *I costi dell'intero ciclo dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza*", quindi dal costo complessivo del servizio determinato in € 142.350,00, non può essere più detratto l'importo per il costo dello spazzamento;

la percentuale di copertura del costo è del 100%, giusta deliberazione della G.C. n. 42 del 08.04.2010;

▪ L'attendibilità e veridicità delle previsioni di spesa in conto capitale sono subordinate alle previsioni relative ai titoli V e IV delle entrate.

## **ANALISI PREVISIONE SPESE**

### **Spese per rimborso prestiti**

Le previsioni definitive dell'esercizio 2010 ammontano ad € 100.542,64 per rimborso mutui.

### **Attendibilità, veridicità, congruità.**

La determinazione della quota dovuta per l'esercizio 2010 per rimborso prestiti è stata effettuata dal servizio finanziario secondo le risultanze relative ai mutui ed ai prestiti assunti dall'Ente e per tanto si ritengono le relative previsioni attendibili e veritiere.

### **Servizi per conto di terzi**

Le previsioni di bilancio per € 280.000,00 sono state effettuate in conformità a quanto stabiliscono l'art. 168 ed il comma 12 dell'art. 165 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## **2. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

La relazione revisionale e programmatica predisposta dalla Giunta, contiene l'elencazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

In particolare:

- ✓ per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- ✓ per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento.

## **3. BILANCIO PLURIENNALE**

Lo schema del bilancio pluriennale per il triennio 2010 – 2012 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 171 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed allo schema previsto dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- degli indirizzi di governo approvati ai sensi dell'art.16, comma 2, del Decreto Legislativo n. 81/93;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti di cui all'art. 14 della legge n.109/94;
- degli impegni di spesa assunti a norma dei comma 2,6 e 7 dell'art. 183 e del comma 1, dell'art. 200, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente

**PARERE**

a conclusione dell'esame della proposta del Bilancio di previsione dell'esercizio 2010 e degli altri atti contabili allo stesso allegati, in ordine ai quali sono state sopra indicate le risultanze più significative e sono state espresse valutazioni riferite alla regolarità finanziaria e contabile sulla quale compete a questo organo pronunciarsi.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sul Bilancio di previsione esercizio 2010 formulato sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 43 del 08.04.2010

### **IL REVISORE**

in base alle motivazioni in precedenza esposte

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulle proposte relative:

- ✓ al bilancio di previsione 2010;
- ✓ alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010 – 2012;
- ✓ al bilancio di previsione pluriennale 2010 – 2012 del Comune di Stio, giudicando le previsioni iscritte nel bilancio ed i programmi congrui, coerenti ed attendibili, adempiendo a quanto prescritto dal primo comma, lettera b) dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente parere viene trasmesso al Sig. Sindaco del Comune di Stio da allegare agli atti di bilancio per l'esercizio 2010 a disposizione dei consiglieri comunali per l'esame ed approvazione dell'atto contabile medesimo.

Stio, lì 13/04/2010

**IL REVISORE DEI CONTI**

(dr. ssa Roberta Trotta)

*Roberta Trotta*

6-di dichiarare, con separata votazione, e con il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134.4 del decreto legislativo n.267/2000.

\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*

Proposta di deliberazione: "BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ANNO 2010. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012. ESAME ED APPROVAZIONE".

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Stio, 26.04.2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- dr.Mario D'AMBROSI -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Stio, li 26.04.2010

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

- dr.Mario D'AMBROSI -



Letto, confermato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

(f.to Avv.Pasquale CAROCCIA)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to Dr.Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. *AP7* per quindici giorni consecutivi, a far da  
dal **07 MAG 2010** art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

*Dalla Residenza Municipale, li*

**07 MAG 2010**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno ;

*Dalla Residenza Municipale, li*

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

*Dalla Residenza Municipale, li*

**07 MAG 2010**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria  
Dr. Antonio Martorano